



Candidatura N. 10473
2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici	
Denominazione	I.C. 1 'SPINI VANONI' MORBEGNO
Codice meccanografico	SOIC81700Q
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIALE AMBROSETTI N.34
Provincia	SO
Comune	Morbegno
CAP	23017
Telefono	0342610121
E-mail	SOIC81700Q@istruzione.it
Sito web	http://www.medivanonimorbegno.it/
Numero alunni	718
Plessi	SOAA81701L - SC. INF.'GIRASOLE'MORBEGNO SOAA81702N - COSIO VALTELLINO C - SACCO SOEE81701T - GIULIO SPINI - VIA AMBROSETTI SOEE81702V - RASURA SOMM81701R - EZIO VANONI MORBEGNO

Sezione: Rilevazioni dati sulla scuola

Criteria di ammissione/selezione come da Avviso



Numero di aree da destinare ad ambienti digitali	2
Numero di aree da destinare ad ambienti digitali provviste di copertura rete	2
Percentuale del livello di copertura della rete esistente	100%
Con questa proposta progettuale quante classi pensate di coinvolgere?	5
Con questa proposta progettuale pensate di lavorare su sezioni intere?	No
Con questa proposta progettuale pensate di lavorare su un insieme di classi dello stesso anno?	Sì - Tutte le classi presenti
Il progetto prevede l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561	Sì
livello di coinvolgimento della scuola nel progetto e coerenza dell'intervento con almeno uno di questi progetti: didattica attiva, laboratorialità, mobile learning, impiego di contenuti e repository digitali, impiego degli spazi didattici inseriti nel Piano dell'offerta formativa (specificare il livello di diffusione di progetti coerenti)	tutte le classi
Servizi online disponibili	Registro elettronico Webmail Materiali didattici online

Rilevazione connettività in ingresso

Fornitore della connettività	TELECOM
Estremi del contratto	TELECOM COM. MORBEGNO TEL. 0342612535 CIG Z32022C086



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 1 'SPINI VANONI' MORBEGNO
(SOIC81700Q)

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 10473 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli tipo 10.8.1.A3

Tipologia modulo	Titolo	Massimale	Costo
4	laboratori nuovi linguaggi e multimedialita' per la scuola dell'infanzia	€ 20.000,00	€ 19.422,72
	TOTALE FORNITURE		€ 19.422,72



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 1 'SPINI VANONI' MORBEGNO
(SOIC81700Q)

Articolazione della candidatura
10.8.1 - Dotazioni tecnologiche e laboratori
10.8.1.A3 - Ambienti multimediali

Sezione: Progetto

Progetto

Titolo progetto	I-THEATRE
Descrizione progetto	<p>Gli studenti provengono dalle più svariate situazioni familiari e culturali e la maggior parte di loro fa un uso delle ICT quasi esclusivamente ludico, anche per molte ore al giorno. I livelli di apprendimento nelle attività mediate dalle nuove tecnologie, pur innalzati dai diversi stili già sperimentati a scuola, risultano fortemente eterogenei; e in tal senso la scuola rappresenta una delle più importanti agenzie formative impegnate a “educare ai media con i media” allo scopo di favorire la crescita socio-culturale degli alunni.</p> <p>Gli insegnanti che operano nelle diverse classi, dispongono di LIM per le classi della scuola secondaria di 1 grado e LIM per la scuola primaria, grazie alla frequenza di specifici percorsi formativi, stanno apprendendo ad utilizzare i nuovi dispositivi tecnologici e a rimodellare i format delle lezioni frontali per una maggiore efficacia didattica nel lavoro con i media e altresì per adeguarli ai bisogni e alle motivazioni, attitudini dei ragazzi.</p> <p>L'esigenza primaria, in accordo con le priorità operative di Europa 2020 e in relazione al POF d'Istituto attuale, è quindi al momento quella di promuovere nuovi spazi e approcci laboratoriali modulari e flessibili al fine di poter metabolizzare ed integrare in modo attivo l'uso delle nuove tecnologie nella didattica dei diversi ordini di scuola e relativi passaggi.</p> <p>In particolare, per quanto riguarda la parte infanzia, la specificità del progetto intende rispondere al fabbisogno di alfabetizzazione ed educazione ai nuovi linguaggi e alla multimedialità nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo per un utilizzo pieno dei nuovi media nella didattica. In questa prospettiva, la proposta è intesa a promuovere un approccio didattico innovativo per il lavoro con i media digitali, a partire dalle seguenti basi culturali / elementi cardine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la centralità del bambino e dei suoi bisogni affettivi, relazionali, cognitivi nella progettazione dell'esperienza didattica e nella relazione educativa 2. la centralità del gioco simbolico, dell'instaurarsi di un rapporto autentico con l'immaginario, della manipolazione sensoriale, dell'esplorazione laboratoriale come basi per lo sviluppo del linguaggio 3. la fondamentale importanza che rivestono i diversi linguaggi dell'oralità, dell'espressione corporea, dell'immagine, del canto e della musica nel percorso di crescita 4. l'essenziale ruolo della cultura e delle arti, in particolare nelle forme di mediazione del libro e del libro illustrato di qualità, del teatro, del filmato di animazione hanno nella relazione educativa 5. il fondamentale ruolo dell'insegnante come guida e regista dell'esperienza e della relazione educativa 6. la consapevolezza che l'attuale largo uso dei media da parte dei bambini (“nativi digitali”) pur offrendo nuove opportunità denota l'emergere delle seguenti problematiche a livello pedagogico: <ul style="list-style-type: none"> - la predominanza della comunicazione audiovisiva tende a rendere meno significativi i luoghi e le relazioni, sottraendo tempo e spazio alla comunicazione e all'esperienza diretta; - la predominanza di modalità di interazione rapide, di tipo stimolo-risposta, non rielaborate in modo compiuto tende a indurre una frammentazione nelle esperienze percepite e una difficoltà a prestare un ascolto continuativo. <p>In base a tali elementi e ai più recenti risultati della ricerca e sperimentazione pedagogica, elaborare la presenza dei media nella relazione educativa nell'infanzia, richiede un approccio metodologico che consenta di offrire ai bambini opportunità creative per apprendere a leggere e scrivere testi, utilizzando l'alfabeto polisemico della multimedialità: giocando con il linguaggio allo stesso modo di quanto si fa con i linguaggi “tradizionali” delle parole, le immagini, la musica, e forgiando il tutto in artefatti testuali (che si realizzano in modo individuale o collaborativo) di autentica pregnanza simbolica e condivisibili. Viene dunque proposto l'utilizzo di un modello di didattica laboratoriale di tipo narrativo, di authoring multimediale (digitalstorytelling), nel lavoro con i media basato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto in presenza e in relazione • Gioco simbolico • Realizzazione e condivisione di artefatti multimediali (testo-filmato multimediale) <p>L'adozione di un tale approccio / modalità di lavoro consente al contempo lo sviluppo del pensiero logico (competenza inferenziale, sequenziale) e analogico (metaforico-simbolico) e, gradualmente, di competenze metacognitive (pensiero critico).</p> <p>Il progetto include dunque la messa in opera di un approccio metodologico che sottende: didattica attiva, laboratorialità, impiego di contenuti e repository digitali, impiego spazi didattici inseriti nel POF; con coinvolgimento e utilizzo degli spazi laboratoriali supportati dalle nuove tecnologie da parte di tutte le classi. Il progetto, infine, si presta alle esigenze di inclusione e integrazione in conformità alla normativa europea ed italiana (Piano Annuale per l'Inclusività).</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Obiettivi specifici e risultati attesi

cfr Capitolo 3. “Modalità di partecipazione” al punto 1 lett. a) dell’Avviso

Utilizzare le ICT per rinnovare la didattica negli strumenti e nei metodi
Metabolizzare le tecnologie nelle attività quotidiane di insegnamento/apprendimento
Promuovere l'acquisizione della capacità di orientarsi nella cultura digitale, con spirito critico e consapevolezza, in vista di un apprendimento permanente e per l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza

Acquisire familiarità con l'uso del computer, e delle nuove tecnologie in generale, attraverso la comprensione delle sue strutture elementari e delle sue componenti fondamentali

Utilizzare software multimediali come strumenti di arricchimento cognitivo e fonti alternative di “saperi”

Sperimentare nuove modalità espressive e comunicative, con particolare riferimento a quelle informatiche e multimediali

Utilizzare le tecnologie informatiche per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo

Sviluppare la capacità di leggere, capire/interpretare e produrre messaggi verbali e non verbali utilizzando elementi multimediali significativi quali immagini, suoni, filmati, ecc.

Acquisire capacità critiche e metacognitive

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per sviluppare l'interazione, la cooperazione e la costruzione condivisa del sapere

Promuovere l'apprendimento attivo attraverso l'uso delle ICT

Migliorare la qualità degli apprendimenti per quanto riguarda i contenuti, le abilità e le competenze

Rendere più personali ed efficaci i percorsi di individualizzazione, sostegno, recupero, potenziamento delle eccellenze

Valorizzare le attitudini, le capacità espressive e la creatività dei singoli

Sviluppare il senso critico e la capacità di giudizio

Allargare i confini dell'aula attraverso l'uso della rete, favorendo la comunicazione con le famiglie, con altre scuole, con associazioni e realtà locali e/o lontane

Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico- metodologica, innovazione curriculare, uso di contenuti digitali cfr Capitolo 3. “Modalità di partecipazione” al punto 1 lett. a) dell’Avviso

L'idea chiave alla base del progetto è spostare l'asse della didattica dalla trasmissione discorsiva dei contenuti alla produzione di conoscenza attraverso il modello laboratoriale basato sul fare e il collaborare. In questa prospettiva, la tecnologia assume un ruolo fondamentale perché permette, attraverso l'uso integrato nella prassi didattica quotidiana, di plasmare l'ambiente classe in funzione delle esigenze.

In particolare, il progetto intende indirizzare primariamente la specificità della parte infanzia (scuola dell'infanzia e del primo ciclo). Il modello proposto basato sul digitalstorytelling è in accordo con le “*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo*” e gli assi portanti della politica nazionale su qualità e inclusività in quanto il tipo di lavoro (narrativo e in piccolo gruppo) e la realizzazione di artefatti simbolici condivisibili permette di trasferire nella pratica didattica:

- Sviluppo nuovi linguaggi e multimedialità
- Potenziamento linguaggi e forme espressive tradizionali
- Potenziamento c. traguardo della scuola dell'infanzia e primo ciclo (keycompetences)
- Personalizzazione della didattica
- Inclusività

- o Percorsi specifici individualizzati per BES
- Promozione dello spazio scolastico come centro di aggregazione socio-culturale
 - o Rafforzamento della relazione scuola-famiglia (tramite incontri, scambi, condivisione degli artefatti narrativi)
 - o Rafforzamento del legame scuola-istituzioni culturali locali, (es., mediante la proposta di laboratori e attività gestiti da artisti e enti/associazioni culturali del territorio in compartecipazione con gli insegnanti)
- Promozione di eccellenze in base alle doti naturali di ciascun bambino e nel rispetto dei tempi naturali dello sviluppo

Dal punto di vista della riorganizzazione del tempo-scuola e didattico-metodologica, gli spazi laboratoriali previsti sono progettati in modo di consentire una semplice e flessibile estensione delle modalità didattiche tradizionali, con una ricaduta significativa non solo sull'innovazione curricolare e disciplinare, adattabile a tutti i traguardi di apprendimento (potenziamento delle key competences), ma anche sul fondamentale sviluppo di competenze trasversali, relazionali e sociali, e metacognitive.

Da ultimo, la facile condivisione in rete dei contenuti digitali originali prodotti e co-prodotti dagli studenti costituisce un potente viatico verso il rafforzamento della relazione scuola-famiglia – in una maggiore sinergia e partecipazione anche grazie ai nuovi media – nel progetto e nei percorsi educativi di ciascun studente.

Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità cfr Capitolo 3. “Modalità di partecipazione” al punto 1 lett. a) dell’Avviso

L'elaborazione di un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, individuale nella specificità del progetto, viene arricchito e articolato in base al modello di didattica laboratoriale supportata dalle tecnologie previsto. Il piano servirà come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ma soprattutto per approfondire e adottare sempre più nelle pratiche quotidiane le risorse provviste dalle nuove tecnologie. Il piano è inoltre condiviso in modo partecipativo con le famiglie in merito alle strategie di intervento programmate; è sviluppato in sinergia con il Centro Territoriale di Supporto .

La progettualità didattica orientata all'inclusione, grazie ai nuovi spazi laboratoriali predisposti, consente l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici e di software e sussidi specifici.

In relazione ai modelli di ambienti digitali previsti, le strategie mirano al potenziamento dell'inclusione coinvolgendo gli insegnanti di sostegno nello sviluppo di progetti ad hoc che utilizzano a pieno il setting strumentale predisposto.

In particolare, l'adozione dell'approccio laboratoriale e collaborativo basato sul digital storytelling permette non solo di potenziare le politiche di inclusione verso i BES di tipo certificato (es., DSA) ma anche verso tutte quelle forme di disagio non certificate ad oggi scarsamente coperte dal sistema educativo e in continua crescita (quali, es., deficit di linguaggio e difficoltà di espressione, disagio culturale, disagio emotivo/affettivo, disturbo dell'attenzione, ecc.). Tale approccio metodologico, elaborato ed intrapreso fin dalla prima infanzia, ha un notevole risvolto anche in funzione del futuro contrasto – molto centrale oggi – alle più svariate forme di disaffezione e dispersione scolastica.

Da ultimo, prevedendo l'adattamento dell'approccio metodologico ai casi specifici e mettendo in opera opportune strategie con operatori specializzati, il modello è estendibile anche ai casi di disturbi dello spettro autistico.

**Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola
cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. b) dell'Avviso**

Si richiede di indicare il titolo di quei progetti inseriti nel POF coerenti con il presente Progetto e di riportare anche il link al POF stesso.

Progetti presenti nel POF a.s. 2015/16 : Viaggio nell'arte dei bambini; continuità scuola primaria e infanzia, children in action, let's play, didattica aumentata con le TIC, scuola Potenziata e Scuola aperta.

Questi progetti utilizzeranno il nuovo ambiente digitale.

<http://www.mediavanonimorbegno.it/la-scuola/piano-dellofferta-formativa>

**Descrizione del modello di ambiente che si intende realizzare ed eventuale allegato
(cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. c) dell'Avviso)**

Si ricorda di esporre puntualmente le modalità di collocazione delle attrezzature che si intende acquisire

MODELLO: LABORATORIO NARRATIVO NUOVI LINGUAGGI E MULTIMEDIALITA'

Copertura: tutte le classi, a rotazione

Tipologia: il modello si può declinare, a seconda dell'esigenza, sia come laboratorio mobile sia come spazio alternativo per l'apprendimento. E' caratterizzato da una dotazione minima di un sistema laboratorio multimediale mobile di digitalstorytelling.

Lo spazio viene definito in base ai principi riportati nelle "Linee guida 2013 per l'architettura interna delle scuole" come laboratorio che fornisce un setting, strumenti, modalità espressive per l'educazione ai nuovi linguaggi in relazione ai bisogni di manipolazione sensoriale e di gioco simbolico del bambino. In relazione al modello di innovativo di didattica precedentemente descritto, viene a caratterizzarsi come un setting di laboratorio / atelier narrativamente orientato per garantire la qualità di questa esperienza (clima narrativo) sia a livello funzionale che percettivo, lo spazio fisico di laboratorio viene associato alla realizzazione di una "biblioteca digitale", accessibile a tutti i soggetti operanti nella relazione educativa, degli artefatti-storie multimediali creati dai bambini.

Il modello trasforma dunque lo spazio dell'aula, da quello tradizionale a laboratorio flessibile, caratterizzato da un setting narrativamente orientato. Grazie all'ampia trasversalità del modello nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, possono essere sviluppate e promosse altresì forme di curriculum verticale e di collegamento tra le diverse fasi coinvolte nell'apprendimento (ad es., allo scopo di promuovere continuità nei passaggi scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di primo grado).

Scuola dell'infanzia

Si prevede uno spazio che va naturalmente ad estendere l' atelier per l'apprendimento dei diversi linguaggi e forme

espressive. In questo modo il laboratorio multimediale va ad innestarsi in continuità con il progetto didattico già in opera della scuola, offrendo un' ulteriore opportunità di gioco e lavoro che beneficia, estende, si struttura e continua ad intrecciare una relazione con le altre forme espressive e lavori esistenti (il disegno, il racconto orale, la lettura, il gioco simbolico e teatrale). Rispetto all'attività narrativa, lo spazio è utilizzato sia in progettualità e percorsi mirati a precisi traguardi educativi, sia in attività di gioco libero e spontaneo da parte dei bambini. I requisiti sono la luminosità dello spazio e la silenziosità al fine di garantire un certo grado di intimità, presupposto per l'attività narrativa. A titolo di esempio, in figura è mostrata una possibile configurazione dello spazio.

Allegato presente**Sezione: Riepilogo Moduli**

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
laboratori nuovi linguaggi e multimedialita' per la scuola dell'infanzia	€ 19.422,72
TOTALE FORNITURE	€ 19.422,72

Sezione: Spese Generali

Riepilogo Spese Generali

Voce di costo	Valore massimo	Valore inserito
Progettazione	2,00 % (€ 400,00)	€ 0,00
Spese organizzative e gestionali	2,00 % (€ 400,00)	€ 0,00
Piccoli adattamenti edilizi	6,00 % (€ 1.200,00)	€ 0,00
Pubblicità	2,00 % (€ 400,00)	€ 100,00
Collaudo	1,00 % (€ 200,00)	€ 0,00
Addestramento all'uso delle attrezzature	2,00 % (€ 400,00)	€ 400,00
TOTALE SPESE GENERALI	(€ 577,28)	€ 500,00
TOTALE FORNITURE		€ 19.422,72
TOTALE PROGETTO		€ 19.922,72

Si evidenzia che la pubblicità è obbligatoria. Pertanto qualora si intenda non valorizzare la percentuale di costo associata a tale voce, si dovranno garantire adeguate forme di pubblicità da imputare a fonti finanziarie diverse da quelle oggetto del presente Avviso.

Si fa presente che le modalità di pubblicità effettuate saranno richieste in fase di gestione.

Elenco dei moduli

Modulo: 4

Titolo: laboratori nuovi linguaggi e multimedialita' per la scuola dell'infanzia

Sezione: Moduli

Dettagli modulo

Titolo modulo	laboratori nuovi linguaggi e multimedialita' per la scuola dell'infanzia
Descrizione modulo	Il modulo prevede la dotazione di una soluzione di laboratorio multimediale mobile di digitalstorytelling per l'allestimento di uno spazio/laboratorio narrativamente orientato in accordo con il modello di ambiente digitale adottato nel presente progetto. Essendo lo strumento una soluzione di laboratorio integrato, modulare e trasportabile, non è necessario un ulteriore adattamento del setting educativo, fatto salvo la collocazione dello strumento in un aula luminosa, spaziosa e silenziosa con disponibilità della rete elettrica.
Data inizio prevista	07/01/2016
Data fine prevista	30/05/2016
Tipo Modulo	Laboratori mobili
Sedi dove è previsto l'intervento	SOAA81701L SOAA81702N

Sezione: Tipi di forniture

Riepilogo forniture

Tipologia	Descrizione	Quantità	Importo unitario
Altri dispositivi programmabili e/o semoventi	WEDO SET BASE LEGO (PZ24)	2	€ 2.049,00
Arredi mobili e modulari	dispositivo di fruizione collettiva, laboratoriale	1	€ 9.749,02
Tablet	IPAD APPLE	6	€ 541,95
Altri dispositivi programmabili e/o semoventi	BLUE BOT LEGO SCHOOL PACK	1	€ 1.839,00
Altri dispositivi programmabili e/o semoventi	BEE BOT LEGO RICARICABILE (6PZ)	1	€ 485,00
TOTALE			€ 19.422,72



Azione 10.8.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI(Piano 10473)
Importo totale richiesto	€ 19.922,72
Num. Delibera collegio docenti	4222/C16
Data Delibera collegio docenti	29/09/2015
Num. Delibera consiglio d'istituto	4221/A6
Data Delibera consiglio d'istituto	10/11/2015
Data e ora inoltro	19/11/2015 10:19:45
Si garantisce l'attuazione di progetti che supportino lo sviluppo sostenibile rispettando i principali criteri stabiliti dal MATTM	Si
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2014) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Si

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.8.1.A3 - Ambienti multimediali	Laboratori mobili: <u>laboratori nuovi linguaggi e multimedialita' per la scuola dell'infanzia</u>	€ 19.422,72	€ 20.000,00
	Totale forniture	€ 19.422,72	
	Totale Spese Generali	€ 500,00	
	Totale Progetto	€ 19.922,72	€ 20.000,00
	TOTALE PIANO	€ 19.922,72	